



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Determinazione n. 71 del 22/03/2024

profilo 10033

OGGETTO: BANDO PNRR 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - COMUNI MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.2 " ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - COMUNI". DETERMINA A CONTRARRE CON CONTESTUALE ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA E TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) D.L. N. 76/2020 CONV. IN LEGGE N. 120/2020 MODIFICATO DAL DL N. 77/2021 CONV. IN LEGGE 108/2021, DEL SERVIZIO DI AFFIDAMENTO MANUTENZIONE EVOLUTIVA E MIGRAZIONE SERVIZI DI TERZE PARTI IN MODALITA' SaaS CUP E21C22000980006 CIG B0C0A9770C

FUNZ./ISTRUTTORE PROPONENTE
Silvia Onfiani

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Silvia Onfiani

Determinazione n. 71 del 22/03/2024

IL RESPONSABILE DI SETTORE



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATA la deliberazione n. 61 del 21/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

RICHIAMATA la deliberazione n. 62 del 21/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 21/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata l'assegnazione di risorse finanziarie ai dirigenti responsabili nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;

PREMESSO che:

- La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 "Next Generation EU", un pacchetto di misure economiche per i Paesi membri, in risposta alla crisi pandemica, di cui la principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza, che ha una durata di 6 anni dal 2021 al 2026 e prevede sei grandi aree di intervento sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU, ciascun stato membro ha dovuto predisporre un piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR – Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021 – 2026;
- "Italia domani" è il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia,
- "Italia Digitale 2026" è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promossa dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transazione digitale (MIDTD) all'interno di Italia domani che si propone i seguenti obiettivi:
 1. Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
 2. Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 50% della popolazione che sia digitalmente abile;
 3. Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
 4. Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
 5. Raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra larga;
- "PA Digitale 2026" è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transazione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della P.A. fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;

RILEVATO che sul sito www.padigitale2026.gov.it sono stati pubblicati vari avvisi pubblici destinati ai Comuni, tra cui l'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali – Comuni – Luglio 2022";

PREMESSO che:

- l'obiettivo dell'avviso Misura 1.2 è la migrazione completa (Full Migration) degli asset ICT on premises dell'Ente;
- nel caso di Comuni tra 5.001 e 20.000 abitanti la Full Migration è identificata con la migrazione di un numero di servizi compreso tra 11 e 14;

ORIGINALE

- la migrazione deve essere fatta per tutti gli applicativi, database e sistemi utilizzati per l'erogazione dei servizi selezionati;

RICHIAMATO l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Comuni Luglio 2022 finanziato dall'unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation Eu;

RICHIAMATI altresì gli allegati pubblicati su piattaforma <https://areariservata.padigitale2026.gov.it/> ed in particolare l'Allegato Tecnico e in piena rispondenza ai criteri di conformità di cui all'Allegato 2 – Definizione dei Servizi e modalità di migrazione oltre agli altri uniti Allegati e FAQ/chiarimenti sempre disponibili al link sopra riportato che definiscono il perimetro e le indicazioni/prescrizioni degli interventi relativi alla Misura 1.2 –siano in conformità a quanto previsto;

PRESO atto che:

- l'importo del finanziamento concedibile ai soggetti attuatori è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1 lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum), da erogarsi in unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto di finanziamento;
- il finanziamento concesso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei per le stesse spese ammissibili;
- le attività progettuali devono essere avviate a partire dalla data di notifica del decreto di finanziamento entro i termini previsti dall'avviso;
- l'amministrazione aderente che intende avvalersi di fornitori esterni, soggetti aggregatori e gestori di servizi pubblici deve attivare il relativo contratto entro 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento, salvo eventuali proroghe;
- il completamento delle attività deve essere concluso nel termine di 450 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

RICHIAMATO l'allegato 2 dell'avviso citato, realizzato dal Dipartimento della Trasformazione Digitale e l'Agenzia per l'Italia Digitale, che definisce il servizio, le tipologie di servizi oggetti di migrazione, i servizi per fascia di appartenenza, le modalità di migrazione e dei servizi indicati nel piano di migrazione relativi alla Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali – Comuni – Luglio 2022"- Finanziato Dall'unione Europea – Nextgenerationeu;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Campagnola Emilia ha inteso cogliere l'opportunità offerta dal PNRR ed ha presentato in data 26.07.2022 domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)" (codice identificativo candidatura: 40327);
- che a seguito di comunicazione di ammissione della candidatura si è provveduto a richiedere e ad inserire sul sito www.padigitale2026.gov.it il seguente codice CUP: E21C22000980006;
- che con comunicazione protocollata agli atti al n. 10348 del 15.12.2022 il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha provveduto a comunicazione l'assegnazione al Comune di Campagnola Emilia del finanziamento relativo alla candidatura dallo stesso per un importo pari ad € 121.992,00;
- che pertanto, a seguito della pubblicazione del decreto di finanziamento n. 85 – 1/2022 PNRR si rende necessario procedere all'affidamento della migrazione in Cloud delle applicazioni indicate nella domanda di partecipazione all'Avviso;

DATO ATTO che:

- per il raggiungimento dell'obiettivo, l' Avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)" prevede che il Comune di Campagnola Emilia deve procedere all'aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud dei seguenti n.14 servizi come indicato nella candidatura :

#	Servizi nel piano di migrazione Stato della migrazione	Modalità di migrazione
1	DEMOGRAFICI - ANAGRAFE Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

ORIGINALE

2	DEMOGRAFICI - STATO CIVILE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
3	DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
4	DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
5	DEMOGRAFICI - ELETTORALE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
6	STATISTICA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
7	PROTOCOLLO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
8	ALBO PRETORIO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
9	CONTABILITA' E RAGIONERIA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
10	TRIBUTI MAGGIORI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
11	GESTIONE ECONOMICA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
12	WHISTLEBLOWING	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
13	ORGANI ISTITUZIONALI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
14	ORDINANZE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 01/10/2018 con la quale è stato approvato un aggiornamento alla Convenzione sottoscritta tra i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio, con la quale sono state attribuite all'Unione di Comuni Pianura Reggiana, tutte le proprie attuali competenze, funzioni ed attività esercitate in materia di gestione e sviluppo dei sistemi informativi e statistici

CONSIDERATO CHE:

- in questi mesi il RUP e con il supporto del CSI Pianura Reggiana ha svolto una valutazione tecnico/economica per verificare le proposte progettuali presentate dai vari fornitori, la loro rispondenza ai requisiti del bando, i loro aspetti economici;
- data la complessità progettuale, si è quindi valutato strategico procedere ad attività di unificazione verso unico fornitore mediante:

ORIGINALE

- a. migrazione quale “Manutenzione evolutiva” ovvero ad implementazione di nuove caratteristiche e funzionalità reingegnerizzando gli attuali moduli applicativi dell'originaria progettazione e portando così il software a uno stato più avanzato come previsto dai criteri di conformità e raccomandazioni specifici individuati nelle milestones di progetto nell'Avviso e alle successive linee guida per il completamento delle attività, rispetto a una fornitura già in essere non conforme a tali requisiti a nuovo modulo fornito su suite “sicr@web EVO”;
 - b. migrazione di moduli applicativi di fornitore terzo a nuovo modulo fornito su suite “sicr@web EVO”;
 - c. fornitura di nuovo modulo non ricompreso tra le precedenti voci a./b.;
- meglio dettagliate nell'allegato CAPITOLATO TECNICO E OBBLIGHI CONTRATTUALI - REQUISITI E DISPOSIZIONI TECNICHE (FUNZIONALITA' E SERVIZI), all'art. 1 c. 2 - TABELLA DI RISPONDENZA (Allegato A);

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante « *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;
- il D.lgs 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;
- il d.lgs 31 maggio 2021 n.77 convertito in L. 29 luglio 2021 n.108 recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”

VISTO l'art. 225 comma 8 del D.Lgs .n.36/2023 il quale recita testualmente: “*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.*”

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del suddetto D.L. 76/2020, ai sensi del quale “*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione (...)*”;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che “*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (...)*”;

VISTO l'art.50 comma 1 lett.b) del D.Lgs 36/2023 che prevede “*salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: ...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante....*”

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il quale stabilisce che “*(...) In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

ORIGINALE

TENUTO CONTO della Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”* che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO il DPCM, n. 195/2022 – PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale di modifica dell’Allegato 4 (DNSH) degli Avvisi, pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026, a valere sull’Investimento 1.2 e sulle Misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 della Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 ed in particolare:

- il Comma 2, per il quale sussiste l’obbligo in capo all’operatore economico che occupa oltre cinquanta dipendenti, già tenuto a trasmettere il rapporto di cui all’articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità), di produrne copia con attestazione di conformità;
- il comma 3, per il quale sussiste l’obbligo in capo all’operatore economico, non tenuto a trasmettere il rapporto di cui all’ articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, di consegnare entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante, alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell’intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;
- il comma 4, per il quale le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell’offerta è l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l’assunzione dell’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile;
- il comma 7, per il quale in deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all’art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli “strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.” (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

VISTA la delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto *“Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l’adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità*

ORIGINALE

generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;

VISTO che i parametri prezzo/qualità delle convenzioni Consip e Intercent-ER costituiscono i limiti massimi per la stipula dei contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge n. 296 del 2006 cit., e che è altresì fatta salva l'adesione alle convenzioni Consip o Intercent-ER anche per gli acquisti sotto soglia senza obbligo di preventiva escussione del mercato elettronico;

RISCONTRATO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

DATO ATTO che nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dei sistemi Dinamici di Acquisizione realizzati e gestiti da Consip S.p.A. non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio relativo all'Avviso Pubblico INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” - COMUNI - M1C1 PNRR avente le seguenti caratteristiche:

- applicativi in cloud (SaaS) con caratteristiche e funzionalità previsti dai criteri di conformità e raccomandazioni specifici individuati a valere nelle milestones di progetto a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU e alle successive linee guida per il completamento delle attività;

POSTO che:

- il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

-il servizio è finanziato interamente con fondi PNRR, che saranno introitati alla voce di entrata n. 0040.000.16;

RILEVATO COME:

- l'investimento 1.2 di cui trattasi sia collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per le Pubbliche Amministrazioni di migrare i propri CED on premise verso ambienti cloud qualificati,

- l'obiettivo dell'investimento 1.2 sia quindi la migrazione (Full Migration) degli asset ICT on premise degli Enti;

- per Full Migration viene identificata la migrazione di un numero di servizi compreso tra 11 e 14 (da scegliere da una lista di 95 diverse tipologie elencate nell'avviso), precedentemente classificati ai sensi del Regolamento AGID approvato con Determinazione AGID n. 628/2021. Per ogni servizio individuato dovranno essere migrati tutti gli applicativi, database e sistemi utilizzati per l'erogazione dello stesso.

CONSIDERATO che:

- l'affidamento in oggetto prevede che il Comune di Campagnola Emilia deve procedere migrazione in Cloud in modalità “Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud” con l'erogazione del software in modalità Software as a Service (SaaS) dei seguenti n.14 servizi come indicato nella candidatura :

#	Servizi nel piano di migrazione	Stato della migrazione	Modalità di migrazione
1	DEMOGRAFICI - ANAGRAFE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
2	DEMOGRAFICI - STATO CIVILE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
3	DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

ORIGINALE

4	DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
5	DEMOGRAFICI - ELETTORALE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
6	STATISTICA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
7	PROTOCOLLO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
8	ALBO PRETORIO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
9	CONTABILITA' E RAGIONERIA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
10	TRIBUTI MAGGIORI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
11	GESTIONE ECONOMICA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
12	WHISTLEBLOWING	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
13	ORGANI ISTITUZIONALI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
14	ORDINANZE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

- l'affidamento in oggetto prevede altresì la migrazione in cloud dei seguenti servizi aggiuntivi esclusi dal finanziamento dell'Avviso Pubblico INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - COMUNI - M1C1 PNRR:

Software	Prodotto e Software House attuale	Situazione attuale	Software House incaricata per la migrazione	Modalità migrazione
SIM@L	CityFee di PallInformatica	On Prem	Maggioli s.p.a.	SaaS
RISCOSSIONE COATTIVA	CityCredit di Pal informatica	On Prem	Maggioli s.p.a.	SaaS
QUOTA PARTE DI SERVIZI SEGRETERIA E FINANZIARIO UNIONE	Serfin Evo e Socr@web J-Iride	On Prem	Maggioli s.p.a.	SaaS

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio è stata stimata in € 93.200 (novantatremiladuecento/00) oltre IVA di legge sulla somma di euro 72.700 (escluso l'importo della formazione integrato nella componente una tantum per un importo di euro 20.500 (ventimilacinquecento/00)

ORIGINALE

IVA esente), di cui euro 61.300 (sessantunmilatrecento/00) per le attività una tantum di manutenzione evolutiva e nuovi moduli ed euro 31.900 (trentunmilanovecento/00) per il primo anno di canone di assistenza e manutenzione.

ACQUISITA, a seguito Trattativa Diretta n. 4149563 sul portale Mepa inoltrata all'operatore economico MAGGIOLI S.P.A con sede in via Del Carpino n.8 a Santarcangelo di Romagna (RN), P.IVA 06188330150, l'offerta relativa al servizio inerente alla realizzazione della migrazione in Cloud in modalità "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud" con l'erogazione del software in modalità Software as a Service (SaaS) , per un importo complessivo offerto pari ad € 93.200 IVA esclusa;

ATTESO che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella lettera invito e nel capitolato e negli obblighi contrattuali trasmessi tramite il portale Mepa e che il contratto di affidamento dell'appalto in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 mediante documento di stipula di Trattativa Diretta generato automaticamente dal sistema Mepa;

POSTO CHE nell'offerta il Fornitore ha dichiarato di voler subappaltare la seguente fornitura: componente INFRASTRUTTURA IAAS DATACENTER AS A SERVICE – qualifica ACN di livello Q11 a Lepida ScPA che risulta migliorativo per l'ente per motivi di efficienza e integrazione funzionale;

CONSIDERATO che:

- la società Maggioli Spa ha presentato un'offerta rispondente ai requisiti tecnici fissati dall'AGID e pertanto idonea sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico specifico sottesi all'affidamento;
- in relazione al principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, esso può essere derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto e che nel caso in oggetto viene derogato in quanto:
 - a. l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
 - b. sono soddisfatti i principi di qualità della prestazione e di efficacia ed il prezzo proposto è in linea con l'attuale mercato dei servizi digitali e viene pertanto soddisfatto il principio di economicità, come verificato a mezzo di indagine informale del mercato effettuata tramite consultazione di autocandidature presentate al Comune;
 - c. l'affidatario è in possesso di pregresse esperienze nel settore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) DL 76/2020, atteso che trattasi di operatore economico con una pluriennale operatività nel settore;
 - d. che per la strategia individuata dal vigente Piano Triennale per l'informatica per la PA 2024/2026 ed in particolare per gestione del ciclo di vita dei servizi in cloud dell'amministrazione è necessaria la strutturazione di una strategia per il cloud-cost-management per la sostenibilità delle progettualità connesse all'Avviso 1.2 già identificata dal CSI Pianura Reggiana, individuata nell'unificazione dei servizi connessi agli applicativi gestionali che si realizza andando ad integrare servizi frammentati forniti da altri fornitori rispetto al fornitore prevalente già affidatario delle attività di manutenzione evolutiva per poter razionalizzare i costi complessivi di gestione e funzionalità e garantendo così l'interoperabilità dei dati;

PRESO ATTO delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente all'offerta economica;

VISTA la dichiarazione con la quale la società Maggioli Spa ha dichiarato, quale fornitore di servizi informatici cloud ai fini del bando relativo alla misura 1.2 del PNRR, di detenere il requisito del DNSH;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120, ha stabilito che per gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'assegnazione dell'appalto adottando il solo provvedimento di affidamento, che specifichi l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

ORIGINALE

DATO ATTO che l'art.17 comma 2 del D.Lgs 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e , se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

PRECISATO che, in conformità a quanto statuito dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del citato art. 17:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: acquisizione fornitura di servizi applicativi in SaaS;
- il contratto ha ad oggetto la fornitura di servizi applicativi in SaaS conformi alle caratteristiche e funzionalità previsti dai criteri di conformità e raccomandazioni specifici individuati nelle milestones di progetto a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU e alle successive linee guida per il completamento delle attività tramite la strategia di "replatform";
- l'importo del contratto è di 93.200,00 oltre IVA al 22% di cui € 20.500,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 1.20 del D.P.R.633/72 per formazione.
- il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art.18 comma 1 D. Lgs 36/2023, mediante stipula di Trattativa Diretta sul portale Mepa;
- la scelta del contraente viene effettuata mediante affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120 e dell'art.50 D.Lgs 36/2023, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120;
- clausole ritenute essenziali: condizioni contenute nella lettera d'invito, nel CAPITOLATO TECNICO E OBBLIGHI CONTRATTUALI (Allegato A) parte integrante del presente atto, nella documentazione della procedura di affidamento e nell'allegato 2 dell'avviso citato che definisce il perimetro degli interventi relativi all'Avviso Pubblico INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - COMUNI - M1C1 PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU)(Luglio 2022)

DATO ATTO che il contratto si perfezionerà in forma scritta digitale attraverso la stipula del documento prodotto dal sistema di e-procurement così come previsto per gli acquisti effettuati mediante la piattaforma di e-procurement all'art. 53 delle "Regole di e-procurement della Pubblica Amministrazione" previo espletamento di tutti i necessari adempimenti;

DATO ATTO che:

- per effetto della precedente normativa in vigore al momento dell'approvazione, il progetto è stato inserito nel Programma biennale acquisizione di beni e servizi 2023-2024, di cui all'art. 21 c. 6 del D.lgs. n. 50/2016, con identificativo CUI 00449250356202200006;
- ai sensi dell'art. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari si è provveduto all'acquisizione, mediante il portale gestito dall'Anac, del seguente CIG B0C0A9770C;
- che in relazione all'affidamento si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP E21C22000980006;

DATO ATTO altresì che è stata accertata la posizione di regolarità contributiva del fornitore mediante verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

ACCERTATO altresì che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto non è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

VISTO l'art 47 del D.L. 31 Maggio 2021 n. 77 ad oggetto "Pari opportunità generazionali e di Genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC);

DATO ATTO che si è provveduto a richiedere alla citata ditta gli estremi identificativi del conto Corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, così come previsto dall'art. 3 della citata L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che l'Amministrazione:

- ai sensi dell'art. 53, comma 2, DL 77/2021, ha acquisito l'autocertificazione dell'affidatario attestante il possesso dei requisiti generali

ORIGINALE

- ha verificato il Casellario Informativo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ed ha rilevato un'annotazione iscritta in data 19/03/2022 nell'Area B, che non comporta l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche;
- ritiene comunque sussistere in capo al contraente l'affidabilità necessaria per procedere all'immediata stipula del contratto, sotto condizione risolutiva dell'eventuale accertamento postumo del difetto dei requisiti;

TENUTO CONTO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 52, del D.lgs. 36/2023 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020;

VISTO l'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021, per il quale codesta stazione appaltante ha ritenuto di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 53, comma 2, DL 77/2021 e dell'art. 55, del D.lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatori per la stipula del contratto previsti dall'art. 18, comma 3 e 4 dello stesso decreto, in quanto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 93.200,00 oltre IVA al 22% di cui € 20.500,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 1.20 del D.P.R.633/72 per formazione (€ 109.194,00 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024 alla voce di spesa 0660.000.11;

CONSIDERATO CHE la società MAGGIOLI SPA supporterà l'Ente scrivente nella fase di rendicontazione sino ad avvenuta asseverazione degli obiettivi raggiunti, subordinando la liquidazione della fattura all'ottenimento di tale certificazione e del contributo ministeriale;

RICHIAMATI:

- l'art. 222, comma 12 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., che lascia invariato il sistema di autofinanziamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero che "... ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento di cui al comma 65 determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione, ...";
- la Delibera ANAC n. 610 del 19.12.2023, ad oggi la più recente, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2024", per la quale le stazioni appaltanti, di cui all'art. 1, lettera a), dell'allegato 1 del d.lgs. 36/2023 sono tenute a versare a favore dell'Autorità, entro il termine di scadenza del bollettino MAV emesso dalla stessa Autorità con cadenza quadrimestrale, contributi commisurati all'importo posto a base di gara;

DATO ATTO che:

- la presente determina viene adottata nel rispetto dall'art. 147-bis del TUEL D.Lgs. 267/2000 (così come introdotto dal D.L. 174/2012) per quanto attiene alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO altresì che:

- ai sensi del vigente PTPCT, nei confronti del Dirigente competente, del Responsabile del procedimento e del funzionario/collaboratore che ha istruito il procedimento non sussiste alcun conflitto di interessi, così come disciplinato dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- non sussiste alcun conflitto di interessi, così come disciplinato dalla Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- non sussistono altresì le cause di inconfirmità e/o incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni previste dal D.Lgs. n. 39/2013;

ORIGINALE

DATO ATTO che la presente determinazione viene trasmessa al responsabile del Settore Bilancio e Finanze al fine dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO che per la procedura in oggetto, è di importo superiore a € 40.000 ed inferiore a € 150.000 al netto di IVA, pertanto è previsto il pagamento in favore di ANAC del contributo pari a € 35,00;

VISTA la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.", gli art. 5 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", l'art. 6bis della Legge 241/1990 "Conflitto di interessi", nonché il vigente Piano per la Prevenzione della corruzione;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO:

- il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000
- Il D.Lgs 36/2023;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto dei servizi di cui all'oggetto, al presente atto ed all'Avviso pubblico INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - COMUNI - M1C1 PNRR" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU, alla società MAGGIOLI S.P.A con sede in via Del Carpino n.8 a Santarcangelo di Romagna (RN), P.IVA 06188330150, per un importo complessivo offerto pari ad Euro 93.200,00 oltre IVA al 22% di cui € 20.500,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 1.20 del D.P.R.633/72 per formazione (€ 109.194,00 IVA inclusa);

DI DARE ATTO che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Tecnico ed obblighi contrattuali (Allegato A) di cui alla Trattativa diretta in Mepa n. 4149563;

DI APPROVARE il contratto generato automaticamente sul sistema MEPA della Consip disponendo la stipula del contratto mediante sottoscrizione della Trattativa Diretta n. 4149563 del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, che sarà inviata al fornitore firmata digitalmente attraverso la predetta procedura;

DI DARE ATTO che la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente con fondi PNRR, che saranno accertati alla voce 0040.000.16;

DI DARE ATTO inoltre che il corrispettivo contrattuale per il servizio è soggetto all'applicazione dell'I.V.A. al 22% (salvo esclusione ai sensi dell'art. 10 comma 1.20 del D.P.R.633/72 per formazione) e verrà effettuato nel rispetto del D.lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;

DI PROCEDERE ad assumere impegno per la somma complessiva di € 109.194,00 Iva inclusa ai sensi dell'art.183 comma 2 del D.lgs. 267/00, a carico del Bilancio di previsione 2024/2026 – esercizio 2024 come indicato nel prospetto sotto riportato:

ANNO	2024
CREDITORE	Maggioli Spa
CAPITOLO	0660.000.11
IMPORTO	€ 109.194,00
CIG	B0C0A9770C
CUP	E21C22000980006
COMPETENZA ECONOMICA	Investimento 1.2 – ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – COMUNI" - Missione 1 Componente 1 del PNRR- Investimento 1.2 – Migrazione al Cloud dei servizi digitali

ORIGINALE

DI PROCEDERE ad assumere impegno per la somma complessiva di € 35,00 ai sensi dell'art.183 comma 2 del D.lgs. 267/00, a carico del Bilancio di previsione 2024/2026 – esercizio 2024 come indicato nel prospetto sotto riportato:

ANNO	2024
CREDITORE	ANAC
CAPITOLO	0660.000.11
IMPORTO	€ 35,00
CIG	
CUP	
COMPETENZA ECONOMICA	Investimento 1.2 – ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – COMUNI” - Missione 1 Componente 1 del PNRR- Investimento 1.2 – Migrazione al Cloud dei servizi digitali

DI DARE ATTO che

- la prestazione del servizio è prevista nell'anno 2024 e pertanto l'esigibilità della spesa, in base a quanto disposto dall'art.183 del TUEL, è pari ad € 109.229,00 Iva inclusa nell'anno 2024;
- il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- il pagamento dei corrispettivi alla società Maggioli Spa è subordinato:
 - al superamento delle verifiche di conformità tecnica e raggiungimento degli obiettivi da parte del Dipartimento per la Transizione al Digitale
 - all'effettivo accredito al Comune delle risorse finanziarie (art.13 Modalità di Erogazione e Rendicontazione dell'Avviso Pubblico Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” – Comuni
 - alla verifica della regolarità contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

DI DARE ATTO che la procedura è identificata dai seguenti codici:

CUP E21C22000980006

CIG B0C0A9770C;

DI DARE inoltre ATTO che:

- il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Silvia Onfiani - Responsabile del Settore Affari Generali ed Istituzionali, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023;
- il Responsabile Unico del Procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023;
- non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, nonché obblighi di astensione da parte del Responsabile Unico del procedimento ed i dipendenti che hanno curato l'istruttoria del presente atto;

DI DARE ATTO che trattandosi di fornitura non a pagamento frazionato non sarà applicata la ritenuta dello 0,50%, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis, del codice

DI PROCEDERE alla liquidazione delle fatture, nel limite dell'impegno assunto, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento Comunale di Contabilità;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del Settore Bilancio ed Affari Finanziari per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa e successivamente all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione.



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

2° Settore "Bilancio ed Affari Finanziari"

Attestazione ex art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il sottoscritto Responsabile del 2° Settore "Bilancio ed Affari Finanziari", vista la "determinazione" nr. 71 del 22/03/2024, ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa con imputazione come sotto indicato:

Ent/Spesa	Risorsa/Intervento		Acc./Imp.	Importo
S	0660.000.11		2024 - 00408	109.194,00
S	0660.000.11		2024 - 00409	35,00
E	0040.000.16		2024 - 00102	109.229,00

PARERE FAVOREVOLE

Si attesta altresì che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Responsabile firmatario.

Campagnola Emilia, 27-03-2024

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE
VEZZANI GIULIANA



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

1° Settore "Affari Generali e Istituzionali"

Ufficio di Segreteria

Il sujesteso provvedimento è iscritto al n. 71 in data 22/03/2024 del "Registro annuale delle determinazioni di impegno di spesa".

Copia della presente "determinazione" viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio in data odierna, per 10 giorni consecutivi dal .

Campagnola Emilia,

Il Funzionario incaricato
